

REGIONE DEL VENETO



ULSS9
SCALIGERA

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

CARTA DEI SERVIZI

DIPARTIMENTO DI SALUTE MENTALE

UNITÀ OPERATIVA COMPLESSA
PSICHIATRIA 3



SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA

CENTRO DI SALUTE MENTALE
LEGNAGO – BOVOLONE

DIRETTORE: DR. STEFANO ROCCATO

CONTATTI

- Segreteria – Tel. 0442 622366 – e.mail: psichiatria3.legnago@aulss9.veneto.it
- SPDC - Ospedale di Legnago – Tel. 0442 622556 e-mail: infermieri.spdc@aulss9.veneto.it
- CSM di Legnago – Tel. 0442 622064 – e-mail: csm.legnago@aulss9.veneto.it
- CSM di Bovolone – Tel. 045 6999477- e-mail: csm.bovolone@aulss9.veneto.it -
- Ambulatorio Specialistico di Nogara – Tel. 0442537721 – e-mail: csm.nogara@aulss9.veneto.it

ÉQUIPE

Direttore:

Dr. Stefano Roccato

UOS: Dott.ssa Ilaria Vallet

Dr.ssa Lucia Rossetto

Dr.ssa Gaia Caoduro

Dr.ssa Costanza Zanini

Dott. Umberto Iorio

Dr.ssa Valentina Lombardi

Coordinatrice Dott.ssa Martina D'Amico

Psicologa – Dott.ssa Anna Faggionato

Psicologo – Dott. Stefano Cingi

Psicologa – Dott.ssa Alessandra Rossi

Assistente Sociale – Dott.ssa Barbara Tavellin

Assistente Sociale – Dott.ssa Alice Macor

Assistente Sociale – Dott.ssa Chiara Ciman

UOC PSICHIATRIA 3

La UOC PSICHIATRIA 3 del Dipartimento per la Salute Mentale della AULSS 9 Scaligera ha un bacino d'utenza complessivo di circa 290.000 persone, ed è articolata in due aree di competenza che, con i loro territori, afferiscono rispettivamente all'ospedale Fracastoro di San Bonifacio (parte del Distretto 2 – Est Veronese) e all'ospedale Mater Salutis di Legnago (Distretto 3 – Pianura Veronese). Il Distretto 3 della Pianura Veronese comprende i comuni di: Legnago, Minerbe, Villa Bartolomea, Angiari, Bevilacqua, Bonavigo, Roverchiara, Terrazzo, Bovolone, Oppeano, Isola Rizza, Zevio, Palù, Salizzole, Ronco all'Adige, San Pietro di Morubio, Nogara, Gazzo Veronese, Sanguinetto, Concamarise, Sorgà, Casaleone, Castagnaro, Boschi Sant'Anna, Cerea.

Il bacino d'utenza del Distretto 3 e quindi della Psichiatria 3, polo territoriale di Legnago, è di circa 145.000 persone.

L'Unità Operativa Complessa Psichiatria 3 – Area di Legnago si articola in diverse strutture:

- Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC)
- I Centri di Salute Mentale (CSM) di Legnago e di Bovolone
- L'Ambulatorio Psichiatrico di Nogara
- I Centri Diurni (CD) di Legnago, Bovolone e Nogara.

Il Servizio di Psichiatria si interfaccia, nella sua articolazione territoriale e con specifici protocolli di collaborazione, con la Neuropsichiatria Infantile (NPI), con il Servizio Disabilità Adulti e non Autosufficienza e con il Servizio per le Dipendenze; il reparto di Psichiatria dell'Ospedale di Legnago si interfaccia con il Pronto Soccorso e con tutti i reparti dell'Ospedale Generale con attività di consulenza.

Nel territorio della UOC Psichiatria 3 sono presenti strutture residenziali psichiatriche extraospedaliere, gestite da enti privati e accreditate dal Dipartimento di Salute Mentale, nelle quali sono accolti utenti inviati con specifico progetto riabilitativo formulato dalle équipes dei CSM.

SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA (SPDC)

EQUIPE DI REPARTO

Direttore: Dott. Stefano Roccato

Referente del reparto: UOS Dott.ssa Ilaria Vallet

Dott. Umberto Iorio

Case Manager: Annamaria Rinaldi

STRUTTURA

L'SPDC si trova al primo piano del Blocco Sud dell'Ospedale Mater Salutaris.

È dotato di 16 posti letto, suddivisi in dieci camere dotate di servizi igienici. È fornito inoltre di un bagno comune dotato di doccia.

L'SPDC dispone di alcuni spazi comuni (sala da pranzo, stanza attività riabilitative, sala fumo, sala tv). Altri spazi sono riservati al personale (guardiola medico-infermieristica, ambulatori medici, cucina).

FUNZIONI E OBIETTIVI

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura fornisce la risposta tempestiva a tutte le situazioni di acuzie psichiatriche che necessitano di un trattamento in regime di ricovero e che non possono quindi essere gestite in ambito extraospedaliero: episodio depressivo maggiore moderato e grave, disturbo bipolare in fase di scompenso, scompenso psicotico, disturbo di personalità con alterazioni comportamentali (vedi: PDTA Regionali).

Sono obiettivi del ricovero:

- La valutazione diagnostica delle condizioni specifiche del paziente, sia dal punto di vista organico che psicopatologico.
- La definizione di un trattamento farmacologico.
- La formulazione di un progetto terapeutico per la presa in carico territoriale alla dimissione.

ATTIVITÀ

L'attività del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) comprende:

- Accettazione del paziente al momento del ricovero
- Formulazione di un progetto di ricovero
- Formulazione di un progetto di dimissione
- Giro visita e colloqui individualizzati
- Discussione multidisciplinare sui casi
- Valutazione e supporto psicologico
- Valutazione dei bisogni sociali ed incontri con l'Assistente Sociale
- Attività riabilitative
- Attività psicoeducative sui principali disturbi psichiatrici
- Attività di educazione ai corretti stili di vita e attività motoria
- Incontri di condivisione con i familiari
- Consulenze per le altre unità operative dell'ospedale
- Interventi sulle acuzie in collaborazione con il Pronto Soccorso
- Riunioni settimanali di coordinamento con l'équipe territoriale al fine di garantire l'ottimizzazione della presa in carico degli utenti e promuovere la continuità ospedale-territorio.

ACCESSIBILITÀ

Il ricovero in SPDC avviene direttamente per decisione del medico psichiatra del servizio o previa consulenza dello stesso presso il Pronto Soccorso. Presso i servizi psichiatrici non sono previste liste di attesa per essere ricoverati, in quanto il mandato istituzionale più specifico del servizio pubblico è di rispondere alle emergenze e alle acuzie del territorio di riferimento. Quando necessario, secondo le disposizioni della normativa (Legge 833 del 1978), si eseguono Trattamenti Sanitari Obbligatori (TSO).

Al momento della dimissione, il medico consegnerà al paziente una dettagliata lettera di dimissione in cui vengono riportati la diagnosi finale, i referti delle indagini diagnostiche effettuate, i consigli terapeutici da seguire a domicilio e le indicazioni per gli eventuali controlli da effettuare successivamente. È caldamente consigliato far visionare la suddetta lettera al proprio medico di medicina generale. Le informazioni anamnestiche, i referti e le prestazioni erogate vengono registrate nella cartella clinica informatizzata. La cartella clinica viene conservata in un archivio informatico secondo i criteri di tutela della privacy.

L'utente può fare richiesta di documentazione clinica attraverso apposita procedura aziendale, tramite il sito istituzionale.

OPERATORI DI RIFERIMENTO E NUMERI TELEFONICI

Le attività di ricovero vengono coordinate dallo psichiatra referente del reparto e supervisionate dal Direttore del Servizio.

Tutti gli operatori del SPDC sono disponibili a collaborare con i familiari nel fornire indicazioni pratiche e notizie. Le figure di riferimento principali sono:

- lo Psichiatra è disponibile al colloquio (telefonico: 0442 622556) tutte le mattine, dal lunedì al venerdì, dalle ore 12 alle ore 13 (salvo impellenze organizzative o cliniche) o previo appuntamento (per colloquio in presenza);
- il Direttore del Servizio, se presente in sede e previo appuntamento (reparto: 0442 622556; segreteria: 0442 622366)
- il Coordinatore Professioni sanitarie, che è disponibile nel reparto stesso per le varie necessità pratiche.

I numeri di telefono utili per comunicare con il SPDC sono: 0442 622556

INFORMAZIONI UTILI PER LA DEGENZA PRESSO IL SERVIZIO PSICHIATRICO DI DIAGNOSI E CURA

BENVENUTO

Il Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) è un reparto ospedaliero che accoglie persone in uno stato di sofferenza psichica acuta. Esso lavora in sinergia con il Centro di Salute Mentale (CSM) al fine di promuovere una continuità terapeutica riabilitativa.

STUTTURA DEL REPARTO

L'SPDC si trova al primo piano del Blocco Sud dell'Ospedale Mater Salutis.

È dotato di 16 posti letto, suddivisi in dieci camere dotate di servizi igienici. È fornito inoltre di un bagno comune dotato di doccia.

L'SPDC dispone di alcuni spazi comuni (sala da pranzo, stanza attività riabilitative, sala fumo, sala tv). Altri spazi sono riservati al personale (guardiola medico-infermieristica, ambulatori medici, cucina).

Il reparto è dotato di sistema di videosorveglianza finalizzato esclusivamente alla cura e all'assistenza dei pazienti. Tale sistema non effettua registrazioni.

PASTI

I pasti vengono scelti individualmente dal paziente attraverso l'ordinazione giornaliera effettuata con l'operatore socio-sanitario.

ORARI PASTI

- Prima colazione ore 8.30

- Pranzo ore 12.30
- Cena ore 18.30

Il reparto offre ai pazienti una bevanda calda alle ore 10.30 e una merenda (bevanda calda + snack) alle ore 16.00 su richiesta.

IMPORTANTE: Per motivi di sicurezza e per evitare scambi o cessione di alimenti a pazienti con particolari regimi dietetici (per es. in caso di malattie come il diabete o in presenza di allergie alimentari...) non è consentita l'introduzione in reparto di generi alimentari diversi da quelli forniti dall'Ospedale.

EQUIPE DI REPARTO

Il gruppo di lavoro multiprofessionale è composto da medici psichiatri, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica (TeRP), psicologi, assistenti sociali, operatori socio sanitari e un coordinatore infermieristico.

Il medico è presente in reparto dalle 8.00 alle 20.00 dal lunedì al venerdì e dalle 8.00 alle 14.00 il sabato.

LA CURA

La cura prevede un approccio integrato attraverso interventi psico-educativi, riabilitativi e farmacologici. Tutte le attività svolte sono finalizzate a promuovere il recupero del benessere psicofisico del paziente e il suo rientro nel proprio contesto sociale e familiare nel più breve tempo possibile. Giornalmente viene effettuato un colloquio medico. Particolare importanza viene data anche ai momenti informali che si concretizzano in relazioni interpersonali di qualità, volte a sostenere la persona in difficoltà e ad incoraggiarla a riprendere il governo dei propri progetti in un clima di ascolto partecipato.

ATTIVITÀ RIABILITATIVE

Viene garantito un programma settimanale di attività riabilitative e gruppi di psicoeducazione (disponibili in bacheca).

MEDIAZIONE LINGUISTICA

L'ospedale fornisce un servizio di mediazione linguistico-culturale per i ricoverati con difficoltà ad esprimersi in lingua italiana.

LA FAMIGLIA

I familiari, o le persone di riferimento, sono un tassello importante per favorire il percorso riabilitativo durante l'ospedalizzazione.

Qualora il familiare/caregiver di riferimento desideri un confronto con il personale medico rispetto al quadro clinico, può chiamare in reparto (previo consenso del paziente). Il medico di reparto lo ricontatterà compatibilmente con le attività cliniche ordinarie ed urgenti.

VISITE DEI FAMILIARI/CAREGIVER

- L'orario previsto è dalle 16.00 alle 17 e dalle 19.15 alle 20.15

- E' vietato l'ingresso ai minori di 18 anni.
- In alcuni casi, per motivi clinici e sempre nell'interesse del paziente, può essere utile o necessario concordare con i medici numero e durata delle visite.
- Qualora vi siano urgenze/problematiche legate alle condizioni dei degenti ricoverati, concomitanti all'orario di visita, le visite potranno essere sospese/annullate.

SVAGO

Sono disponibili in reparto giochi da tavolo, televisore.

USCITE DAL REPARTO

Le uscite dal reparto, compatibilmente con le condizioni di salute del paziente e con l'organizzazione delle attività cliniche ed assistenziali, vanno concordate con il personale ed effettuate preferibilmente con l'accompagnamento di un familiare. È prevista un'unica uscita al giorno con accompagnamento da parte del personale di reparto.

Non sono possibili uscite dal reparto per pazienti ricoverati in regime di Trattamento Sanitario Obbligatorio.

RIENTRO A CASA

Prima della dimissione viene effettuata un incontro psicoeducativo preparatorio al rientro a domicilio

Qualora il familiare/caregiver di riferimento desideri un confronto rispetto alle dimissioni e alla presa in carico territoriale successiva alla dimissione (visite in post ricovero, farmaci da assumere al domicilio, farmaci da assumere c/o il CSM etc.) può chiamare in reparto chiedendo della case manager, presente dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.30 (0442 622558)

Al termine del ricovero il paziente riceve una lettera di dimissione da portare al proprio medico di medicina generale al quale potranno essere richieste le impegnative per le terapie farmacologiche prescritte.

Nella lettera sono indicati la terapia da assumere a casa e le indicazioni per eventuali visite (data e ora) presso il CSM di competenza territoriale.

Nel caso sia necessario eseguire, nei 30 giorni successivi alla dimissione, accertamenti o controlli in regime di post ricovero, data ed orario degli stessi saranno riportati nella lettera di dimissione o comunicati telefonicamente nei giorni successivi.

Dopo la dimissione, pazienti e familiari/ caregiver, per eventuali necessità/bisogni possono fare riferimento al CSM di competenza territoriale:

- CSM di Legnago 0442 622064
- CSM di Bovolone 045 6999477
- CSM di Nogara 0442 537721

Per eventuali segnalazioni (suggerimenti, reclami, elogi) contattare Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp):

-045 8075656 (Sede di Legnago)

-Email: urp@aulss9.veneto.it

REGOLE DI REPARTO E CONSIGLI UTILI

- All'ingresso in reparto, previa autorizzazione e consenso del paziente, è necessario identificare un familiare/caregiver di riferimento (nome e numero di telefono) con cui il personale di reparto si interfaccia in corso di ricovero, fornendo informazioni sullo stato di salute o per eventuali comunicazioni.
- I minori di 18 anni, se ricoverati nel nostro reparto, dovranno essere assistiti 24 h/24 da un genitore o da una figura da questi delegata.
- È severamente vietato introdurre in reparto oggetti taglienti, di vetro, farmaci, lattine e altri oggetti ritenuti potenzialmente pericolosi (accendini, fiammiferi, lacci, auricolari con filo/cavo, cinture, sacchetti). A tale scopo il personale, al momento dell'ingresso in reparto, assiste il paziente nel controllo degli oggetti personali; qualora vengano identificati oggetti potenzialmente pericolosi, questi vengono ritirati e restituiti alla dimissione oppure consegnati ai familiari/caregiver.
- Il reparto non risponde di furti o smarrimenti. Al momento dell'ingresso in reparto, il paziente viene invitato a consegnare gli stessi ad un familiare/caregiver, eventualmente riponendoli temporaneamente nello scomparto individuale presente in guardiola.
- Le sigarette sono di libera gestione da parte del paziente tranne che in casi particolari per i quali se ne concorda la custodia da parte del personale di reparto che si riserva di regolamentarne l'uso.
- È possibile fumare solo nel locale appositamente adibito.
- I degenti sono invitati a riporre telefoni, tablet ed altri dispositivi multimediali presso la guardiola del reparto alla sera per essere messi in carica; verranno consegnati ai pazienti al mattino; l'equipe di reparto si riserva di regolamentarne l'utilizzo nel caso in cui le condizioni cliniche del paziente dovessero richiederlo.
- Non sono consentite la cessione, il prestito, la compravendita o lo scambio di oggetti (sigarette, indumenti, denaro, etc.) tra i pazienti.
- Familiari e caregiver devono portare tutto il necessario per l'igiene personale (bagnoschiuma, shampoo, spazzola, spazzolino, dentifricio etc.), asciugamani, biancheria intima e indumenti comodi (ciabatte etc.).
- È severamente vietato effettuare foto, video o registrazioni audio all'interno del reparto e pubblicare, eventuale materiale acquisito, su internet e social networks.
- È fatto obbligo ai pazienti di mantenere il massimo riserbo su tutte le notizie apprese nel corso del ricovero riguardanti altri degenti.
- È vietata la detenzione e/o l'assunzione di qualunque sostanza di abuso. In caso di rinvenimento di sostanze stupefacenti o sospette il personale è obbligato ad avvisare la

Dirigenza Medica e le Forze dell'Ordine per la confisca e gli adempimenti di legge necessari.

- Il paziente è tenuto a mantenere un comportamento di massimo rispetto e decoro nei confronti di tutto il personale e degli altri degenti.
- Il paziente non può detenere alcun medicinale e deve informare il personale sulla terapia domiciliare, anche se non di pertinenza psichiatrica.

CENTRO DI SALUTE MENTALE (CSM)

Responsabili équipe territoriali

Dr.ssa Lucia Rossetto (Comuni di Legnago, Castagnaro e Ospiti delle strutture residenziali del Comune di Cerea, Case di Riposo, Anderlini, Fondazione "Madonna di Lourdes"/"Don Gianluca")

Dr.ssa Gaia Caoduro (Comuni di Boschi Sant'Anna, Terrazzo, Angiari, Roverchiara, Bonavigo, Bevilacqua, Minerbe)

Dr.ssa Costanza Zanini (Comuni di Bovolone, Oppeano, Salizzole)

Dr.ssa Valentina Lombardi (Comuni di Cerea, Villa Bartolomea)

Dr. Andrea Mascanzoni (Comuni di Zevio, Palù, Isola Rizza, Ronco all'Adige, San Pietro di Morubio)

Il Centro di Salute Mentale coordina e svolge:

- Funzioni di programmazione e articolazione integrata delle attività per la presa in carico continuativa della persona con disagio psichico
- Formulazione di Progetti Terapeutici Individualizzati per la presa in carico
- Attività di sensibilizzazione, prevenzione e tutela della salute mentale rivolte alla popolazione di riferimento
- Attività di verifica degli esiti degli interventi.

SEDE

Sono presenti due sedi per l'erogazione dell'assistenza territoriale: il CSM di Legnago e il CSM di Bovolone con annesso l'Ambulatorio Specialistico di Nogara. In ogni sede è presente un'équipe multi-professionale formata da medici psichiatri, psicologi, assistenti sociali, infermieri, tecnici della riabilitazione psichiatrica (TeRP), operatori socio sanitari.

SERVIZI OFFERTI

Il CSM struttura gli interventi in base alle problematiche riscontrate con:

- assunzione in cura individuale (psichiatrica o psicologica) per i casi che non necessitano di interventi integrati,
- presa in carico multiprofessionale per i casi complessi che necessitano di integrazione con più figure professionali.

In particolare:

- Svolge attività di accoglienza e analisi della domanda;
- Esegue attività diagnostica;
- Assicura il raccordo con i medici di medicina generale per fornire consulenze psichiatriche per casi di minore gravità e per realizzare, in collaborazione, il progetto terapeutico;
- Assume in cura con interventi individuali problematiche psichiatriche generiche non complicate;
- Prende in carico i casi di patologia mentale di media ed elevata gravità in età adulta che necessitano di programmi di integrazione con più figure professionali formalizzando un progetto terapeutico individualizzato (PTI);
- Effettua attività di consulenza per pazienti in carico ad altri servizi
- Effettua interventi di valutazione e supporto presso il domicilio dell'utente con eventuale somministrazione di terapia farmacologica;
- Interviene nel caso di segnalazioni per situazioni di urgenza ed emergenza psichiatrica per pazienti in carico al servizio;
- Collabora con il SPDC in un'ottica di continuità di presa in carico del percorso terapeutico e assistenziale iniziato presso il reparto durante il ricovero ospedaliero;
- Svolge attività di consulenza specialistica per altre istituzioni sul territorio;
- Attua percorsi di cura personalizzati tramite interventi ambulatoriali e domiciliari;
- Formalizza un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato (PTRI) per l'inserimento degli utenti presi in carico in attività riabilitative in regime semi-residenziale e residenziale;
- Revisiona periodicamente i progetti individuali (PTI) da parte dell'équipe multidisciplinare referente;
- Effettua riunioni settimanali di coordinamento e condivisione/aggiornamento sulle maggiori criticità di Servizio
- Effettua riunioni settimanali dell'équipe multiprofessionale per la discussione dei casi maggiormente problematici
- Effettua somministrazione di terapie endovenose su prescrizione del medico psichiatra presso day hospital territoriale.
- Svolge attività di informazione, formazione e sensibilizzazione nel territorio nei confronti della popolazione o target (scuole)

Interventi erogati:

- Prima visita psichiatrica
 - con invio ed impegnativa da parte del Medico di Medicina Generale e prenotazione tramite Centralino Unificato Prenotazioni (CUP)
 - con accesso diretto attraverso contatto con il CSM di riferimento e prenotazione diretta su agenda del medico o attraverso CUP

- Visita psichiatrica di controllo
 - con emissione di impegnativa da parte del medico psichiatra ed indicazione della tempistica del controllo, prenotazione diretta su agenda del medico o attraverso CUP
- Colloquio Psicologico, Psicoterapia individuale, Psicoterapia di gruppo con interventi strutturati, somministrazione di test psicologici per la valutazione della personalità o per la valutazione del livello intellettivo
- Interventi di Psicoeducazione per utenti e familiari, individuali e di gruppo
 - Certificazioni
 - Relazioni cliniche

MODALITÀ DI ACCESSO

L'utente che necessita di una prima visita può rivolgersi al CSM tramite l'invio da parte del medico di medicina generale (impegnativa di prima visita psichiatrica, con specifica della priorità e del quesito diagnostico), previa prenotazione Cup. È previsto inoltre l'accesso diretto al servizio per programmare una prima visita psichiatrica (impegnativa da parte del medico psichiatra del CSM e invio al Cup per prenotazione). Dopo la prima visita lo psichiatra provvede a programmare eventuali controlli emettendo apposita impegnativa (impegnativa per visita di controllo). Per situazioni di acuzie psicopatologiche che necessitano di valutazione urgente l'utente può accedere al pronto soccorso direttamente o tramite invio da parte del medico di medicina generale con impegnativa (priorità U). Le informazioni anamnestiche, i referti e le prestazioni erogate vengono registrate nella cartella clinica informatizzata. La cartella clinica viene conservata in un archivio informatico secondo i criteri di tutela della privacy. La consultazione e l'aggiornamento delle informazioni contenute nella cartella è consentito esclusivamente al personale del Dipartimento di Salute Mentale. L'utente può fare richiesta di documentazione clinica attraverso apposita procedura aziendale.

AMBULATORI SPECIALISTICI

AMBULATORIO "MATERNITÀ FRAGILE" per le problematiche di salute mentale nel periodo della gravidanza e del post partum.

Referente clinico: dr.ssa Gaia Caoduro

Psicologa: dr.ssa Anna Faggionato

Assistente Sociale Alice Macor

(mail: psichiatria.perinatale.legnago@aulss9.veneto.it)

L'accesso all'ambulatorio può avvenire:

- su invio del MMG e prenotazione di prima visita presso la segreteria di reparto
- su invio dei colleghi del reparto di Ostetricia
- su invio del personale del consultorio familiare

AMBULATORIO ADHD (disturbo da iperattività, deficit dell'attenzione)

Referente clinico: dr.ssa Costanza Zanini

Psicologo dr. Stefano Cingi

L'accesso all'ambulatorio avviene tramite prenotazione CUP su invio interno da parte dello psichiatra del CSM referente per territorio che ha effettuato una prevalutazione del paziente oppure tramite impegnativa del MMG specificante il quesito ADHD (prima visita o visita di controllo)

AMBULATORIO PSICOLOGICO

Referente:

Psicologo dott. Stefano Cingi

Psicologo dott.ssa Anna Faggionato

Si occupa di interventi psicologici individuali o di gruppo tra i quali:

- Colloqui psicologici clinici individuali e familiari;
- Psicoterapie individuali ad orientamento CBT, MBCT, DBT e TMI;
- EMDR per pz con disturbi da trauma;
- Psicoterapia di gruppo per pazienti che presentano difficoltà nella regolazione delle emozioni (DBT Skill Training);

emozioni (DBT Skill Training);

- Interventi di Psicoeducazione per utenti e familiari, individuali e di gruppo
- Gruppi di Meditazione di Mindfulness ad orientamento MBSR;
- Valutazioni psicologiche anche per mezzo di strumenti testistici quali MMPI-2, MCMI-III, SCID-5 PD, Mini International Neuropsychiatric Interview (M.I.N.I.), Adult Attachment Interview, WAIS-IV, Matrici Progressive di Raven.

L'accesso all'ambulatorio psicologico avviene esclusivamente attraverso invio interno su indicazione dello psichiatra di riferimento territoriale e dopo discussione del caso in equipe; non è possibile l'invio diretto da parte di esterni o l'accesso diretto del paziente.

SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

Equipe:

Assistente sociale dott.ssa Alice Macor

Assistente sociale dott.ssa Barbara Tavellin

Assistente sociale dott.ssa Chiara Ciman

Si occupa di

- Assessment e valutazione sociale Attraverso l'analisi del bisogno e il lavoro di rete l' assistente sociale collabora con i Servizi Sociali dell'ATS, i Servizi sanitari e socio sanitari dell Aulss 9 (Distretto, Cure Primarie, Servizio Infanzia Adolescenza e Famiglia (Consultori e Servizio Tutela Minori), Neuropsichiatria infantile, Servizio Disabilità e non autosufficienza, SerD, Tribunale, Casa Circondariale, Uepe, Terzo Settore ...).

- Promuove incontri tra servizi e partecipa alle Unità di Valutazione Multi Dimensionale (UVMD) per formulare progetti domiciliari, residenziali o semi residenziali.
- Attiva percorsi di inserimento lavorativo in collaborazione con il Servizio per Integrazione Lavorativa (SIL)
- Collabora nei percorsi di dimissione delle persone ricoverate in un'ottica di continuità ospedale territorio e integrazione socio sanitaria per bisogni sociali, socioassistenziali e socio sanitari, attraverso colloqui con la persona, familiari e caregiver.
- Svolge interventi di segretariato sociale professionale e se necessario, visite domiciliari.

ATTIVITÀ INFERMIERISTICA

- presso il CSM
- a domicilio o altre sedi sul territorio

Si occupa di:

- Attività di front office
- Somministrazione di terapie (per farmaci a distribuzione ospedaliera, fascia H)
- Gestione del Day Hospital territoriale
- Visite domiciliari per:
 - valutazione dello stato del paziente e dei suoi bisogni
 - valutazione e supporto al contesto familiare e sociale
 - mediazione dei conflitti a domicilio
 - somministrazione di terapie a domicilio
 - accompagnamento e supporto in attività di vita quotidiana

TERAPIA E RIABILITAZIONE PSICHIATRICA PROFESSIONALE

Equipe:

TeRP Beatrice Tecchio

TeRP Carlotta Benassi

Viene svolta a domicilio o sul territorio da Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica o Educatori professionali.

Tali figure si occupano di:

- valutazione dei bisogni riabilitativi degli utenti,
- formulazione di progetti riabilitativi,
- messa in atto dei programmi riabilitativi domiciliari o territoriali
- condivisione di progetti riabilitativi per l'invio ai centri riabilitativi residenziali (Comunità terapeutiche) e semiresidenziali (Centro Diurno) e del monitoraggio degli stessi

CENTRO DIURNO

Nel Territorio dell' UOC Psichiatria Distretto 3 Legnago sono presenti tre centri diurni:

- CD "Il Tulipano" con attività a Legnago, attualmente accorpato al Centro Diurno di Bovolone
- CD "Insieme Mente Cuore Passione" con sede a Bovolone
- CD "Il Girasole" con sede a Nogara.

Ogni Centro Diurno può accogliere quotidianamente fino a 20 utenti.

Gli obiettivi del Centro Diurno sono:

- Riabilitazione sociale rivolta alla gestione della quotidianità e alla cura di sé che hanno la finalità di aiutare gli utenti a raggiungere un livello ottimale di autonomia nelle principali attività di base
- Psicoeducazione con attività rivolte agli utenti e alle famiglie
- Ri-socializzazione volta al reinserimento nel contesto di vita del paziente.

Nella cartella riabilitativa dei centri diurni è formalizzato entro 30 giorni dall'ingresso dell'utente il PTRI, in accordo con le indicazioni dell' équipe territoriale inviante e condiviso con l'utente e/o i suoi familiari/caregiver. Il PTRI viene monitorato semestralmente. Il tempo di attesa di un programma di centro diurno è di norma inferiore a 10 giorni dalla sua formalizzazione, salvo saturazione dei posti disponibili. L'inserimento di un paziente al centro diurno avviene tramite formulazione di una proposta di progetto da parte dell' équipe del CSM.

I centri diurni sono strutture riabilitative semiresidenziali, aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle 16.00.

- Centro Diurno "Il Tulipano", accorpato temporaneamente al Centro Diurno di Bovolone ma con attività esterne a Legnago - Tel. 3341051837
e-mail: cdlegnago@aulss9.veneto.it
- Centro Diurno "Insieme Mente Cuore Passione", Via Roma, Bovolone - Tel 045 6901197 - e-mail: cdbovolone@aulss9.veneto.it
- Centro Diurno "Il Girasole", Via Raffa n. 21, Nogara - Tel 0442 537728
e-mail: cdnogara@aulss9.veneto.it

IMPEGNI NEI CONFRONTI DELL'UTENTE

Per l'anno 2025 l'UOC Psichiatria 3 assume l'impegno di organizzare e programmare attività a favore dell'utenza assieme ad associazioni ed organizzazioni del terzo settore, attingendo ai fondi del Budget di Salute stanziati dalla Regione del Veneto (DGR 1364 del 24/11/2024), secondo i principi della coprogettazione. I progetti a bando con Delibera del

Direttore Generale dell'AULSS9 n 830 del 01/07/2025), successivamente presentati ed approvati da apposita commissione del Dipartimento di Salute Mentale ed autorizzati dalla CRITE, vedranno la loro attivazione a partire dall'inizio del 2026 nelle seguenti aree:

- Abitare
- Formazione e lavoro,
- Affettività e Socialità

Le associazioni e le istituzioni coinvolte nei progetti per il distretto 3 sono:

Associazione Don Giuseppe Girelli, Associazione Corte delle Giugiole, Ass. Comunità Papa Giovanni XXVIII, Associazione Effatà, Cooperativa L'Albero, Cooperativa Aretè, Cooperativa Promozione Lavoro, Cooperativa le Api della Vecchia Fattoria, Cooperativa Il Calabrone, Fattoria Sociale Il Melo.

Comuni di Ronco all'Adige, Salizzole, Zevio, Oppeano, Bovolone.

Inoltre è presente un ambulatorio dedicato alla maternità fragile che collabora con il reparto di ginecologia e pediatria e dell'Ospedale Mater Salutis con un'equipe dedicata.

CUP:

tel. 045 24552	per prenotazioni di attività istituzionale (con impegnativa)
tel. 045 24552 23	per prenotazioni di attività in libera professione

dal lunedì al venerdì ore 8.00 - 18.00 e sabato ore 8.00 - 13.00



L'OSPEDALE PARLA LA TUA LINGUA

SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE

The hospital speaks your language. If you are hospitalized and need an interpreter you can obtain one, the service is free and by appointment.

المستشفى يتكلم لغتك: إذا كنت بحاجة لمترجم بالمستشفى يمكنك ان تطلب مساعدة شخص يتكلم لغتك. الخدمة مجانية لكن عليكم اخذ موعد

医院会说 您的语言: 如果您住院和需要翻译, 您能得到一个。这是免费的服务(应该约定)

Bolnica govori tvoj jezik. Ako ti je potreban prevodilac u bolnici možeš zatražiti pomoć osobe koja govori tvoj jezik. Usluga je besplatna ali je potrebno prethodno zakazati sastanak.

Spitalul vorbește limba ta: dacă ai nevoie de un traducator în spital, poți cere ajutorul unei persoane care vorbește limba ta. Serviciul este gratuit și cu programare.

O hospital fala a tua lingua. Se vocè precisa de um intérprete no hospital, pode pedir ajuda a uma pessoa que fala a tua lingua. O serviço é gratuito e com hora marcada.

El hospital habla su idioma. Si usted necesita un intérprete en el hospital, se puede pedir ayuda a alguien que hable su idioma. El servicio es gratuito y con cita previa.

مستشفى يتكلم لغتك: إذا كنت بحاجة لمترجم بالمستشفى يمكنك ان تطلب مساعدة شخص يتكلم لغتك. الخدمة مجانية لكن عليكم اخذ موعد

PER INFORMAZIONI

OSPEDALE DI SAN BONIFACIO

e-mail: mara.fasoli@aulss9.veneto.it

OSPEDALE DI LEGNAGO

e-mail: emanuela.marchiori@aulss9.veneto.it

OSPEDALI DI BUSSOLENGO-VILAFRANCA

e-mail: gabriella.franzon@aulss9.veneto.it



Questa Carta dei Servizi è stata realizzata dal personale dell'Unità Operativa.
È una delle Carte che compongono la Carta dei Servizi dell'Azienda Ulss 9 Scaligera,
realizzata secondo il modello definito dall'UOS Ufficio Relazioni con il Pubblico - Comunicazione e Marketing,
condiviso con le Associazioni di Tutela dei Diritti dei cittadini che operano nel territorio
(Tribunale dei Diritti del Malato – Cittadinanzattiva – sezione di Verona).

Data di redazione e approvazione: 31 dicembre 2025